

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - Variante "Pista ciclabile"

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Relazione

PI adozione con DCC n.14 del 06.07.2016

approvazione con DCC n.22 del 30.06.2017

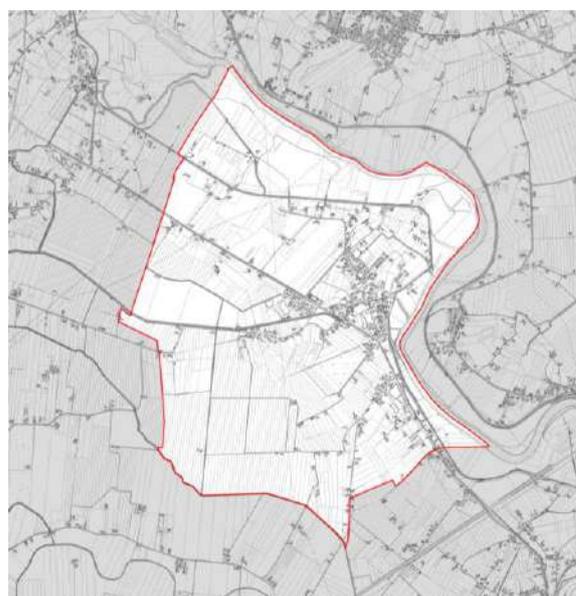
PROGETTAZIONE
Paolo Furlanetto, urbanista
Matteo Gobbo, pianificatore

SINDACO
Daniele Dalla Nese

UFFICIO TECNICO
Massimo Fontebasso
Mario Dalla Pasqua

SEGRETARIO
Pierantonio Giuliani

Zenson di Piave, febbraio 2019



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso

Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE

PI - Piano degli Interventi

Variante "Pista Ciclabile"

RELAZIONE

SOMMARIO

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PI	pag. 3
3.	CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PI	pag. 4
4.	SCHEDE VALUTATIVE DELLE MODIFICHE CONTENUTE NELLA VARIANTE AL PI	pag. 5
5.	ELABORATI DELLA VARIANTE NAL PI	pag. 9
6.	COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA E AMBIENTALE	pag. 10

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

Allegato 1a. – Estratti cartografici in scala 1:5.000 – (PI vigente - PI variante)

Allegato 1b. – Estratti cartografici in scala 1:2.000 – rampa su via Badini – (PI vigente - PI variante)

Allegato 1c. – Estratti cartografici in scala 1:2.000 – rampa su via E. Toti – (PI vigente - PI variante)

1. PREMESSA

La presente Relazione di Variante, parte integrante del Piano degli Interventi del Comune di Zenson di Piave, ha la finalità di descrivere e illustrare i contenuti e la finalità delle modifiche di piano introdotte. Tale elaborato va ad aggiungersi e integrarsi con la Relazione al PI generale, approvato nel giugno 2017.

Posto che il Piano degli Interventi, ossia la parte operativa del nuovo Piano Regolatore Comunale, va correttamente inteso come “strumento urbanistico operativo” ossia come “processo di piano”, la sua manutenzione/aggiornamento e il suo adeguamento rappresenta una fase costante, che deve seguire, da un lato l’evoluzione della materia urbanistica nel suo complesso, dall’altro dare risposte ai fabbisogni e alle necessità, anche periodiche, che la società civile richiede. Risulta, pertanto, opportuno che il PI venga periodicamente adeguato ed aggiornato.

La presente relazione, nel rispetto dei principi e delle linee guida sulle quali si è fondata la stesura del primo PI generale, contiene quindi l’aggiornamento degli obiettivi e ne descrive i nuovi contenuti.

La presente Variante parziale e puntuale è denominata “Variante Pista Ciclabile”, in quanto viene redatta con la finalità di dare la conformità urbanistica all’opera pubblica in corso di progettazione.

La volontà programmatica e pianificatoria dell’Amministrazione Comunale è supportata pertanto dalla natura di “strumento urbanistico dinamico” del PI in grado di rapportarsi costantemente con la realtà in continua evoluzione che esige risposte in tempi certi e con procedure chiare.

In questo quadro programmatico entro il quale il Comune di Zenson di Piave intende operare, il PI va quindi inteso come “**piano processo**”, che potrà evolversi, completarsi e aggiornarsi, anche per fasi e tempi successivi, in modo da rapportarsi costantemente con l’evoluzione e le trasformazioni della società.

Si richiama l’attuale Piano di Assetto del Territorio comunale, approvato, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/2004, in sede di Conferenza di Servizi del 31 agosto 2015; ratificato dalla Giunta Provinciale di Treviso con apposita D.G.P. n. 283 del 07 settembre 2015 e pubblicato sul B.U.R. n. 91 del 25 settembre 2015.

Si richiama altresì l’attuale Piano degli Interventi (PI) del Comune di Zenson di Piave, adottato dal Consiglio Comunale con DCC n. 14 del 06.07.2016 e approvato con DCC n. 22 del 30.06.2017.

Si richiamano in questa sede, tutti gli studi propedeutici e di supporto che sono stati redatti in sede di PAT e di PI, comprendenti le analisi territoriali e ambientali, le schede, le cartografie di supporto e di progetto e le relative norme tecniche di piano.

Si richiama infine la LR 6 giugno 2017, n. 14 “Contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana”, con particolare riguardo alle parti che modificano e interano la LR 11/2004.

2. OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PI

In generale, il Documento Programmatico Preliminare del PI è l'atto predisposto dal Sindaco in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e auspicati della pianificazione.

Tale documento delinea i contenuti e le modalità di formazione del Piano degli Interventi, al quale è affidato il compito di specificare e attuare la strategia di trasformazione territoriale definita nel Piano di Assetto del Territorio, conformando la disciplina urbanistica di dettaglio alle direttive, prescrizioni e vincoli da questo stabiliti, all'interno del quadro normativo definito dalla Legge Urbanistica Regionale e dalle normative sovraordinate.

In questa sede si richiamano inoltre tutti gli obiettivi già contenuti Documento Programmatico Preliminare approvato con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 10.11.2015.

L'obiettivo principale della Variante è dare congruità e conformità pianificatoria, in coerenza con il quadro strategico e strutturale definito dal PAT, alla programmazione dell'Amministrazione Comunale e all'attività dell'Ufficio Tecnico.

La presente Variante "Pista Ciclabile" al PI ha pertanto l'obiettivo di dare conformità urbanistica ad una serie di opere pubbliche minori in corso di programmazione.

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PI

La presente variante al PI è sostanzialmente e in gran parte finalizzata a dare corso agli adeguamenti cartografici proposti dall'Ufficio Tecnico in coerenza con l'attuazione degli interventi previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche.

Nello specifico la **Variante "Pista Ciclabile" al PI** prevede le seguenti nuove indicazioni cartografiche finalizzata alla realizzazione del collegamento della pista ciclabile tra via E. Toti e via Badini:

- individuazione del tratto di rampa su via Badini dall'argine del fiume Piave;
- individuazione del tratto di rampa e dell'innesto su via E. Toti dall'argine del fiume Piave.

Si richiamano, altresì, i contenuti e gli obiettivi generali del Piano degli Interventi esplicitati nell'art. 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

La Variante prevede, oltre alla presente relazione, la predisposizione degli estratti cartografici delle tavole 2 e 3 in scala rispettivamente 1:5.000 e 1:2.000.

Di seguito sono riportate le Schede relative alle aree oggetto di modifica al PI, contenenti una breve descrizione e valutazione tecnica.

4. SCHEDE VALUTATIVE DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA VARIANTE

Scheda MODIFICA 1a

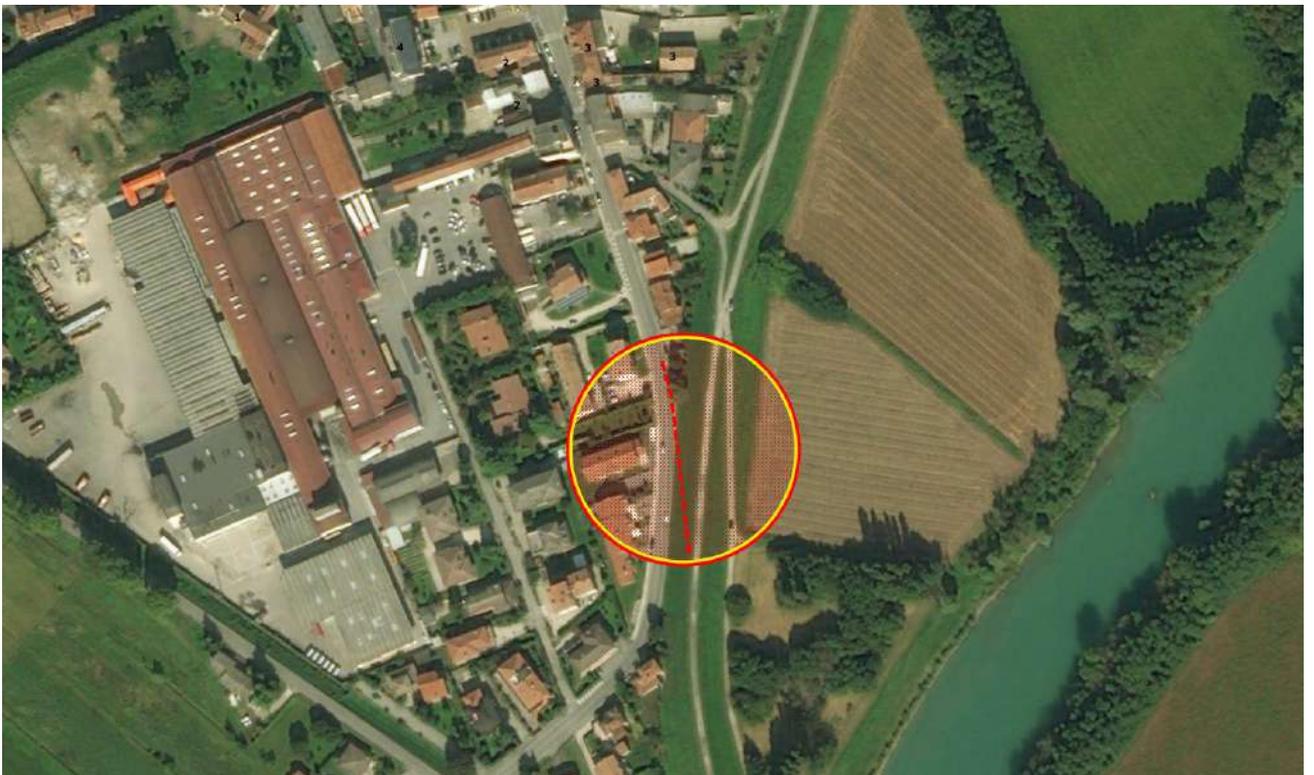
ATO: R1

PI: Tavola 3 – ZTO E – ZTO B/07

Zenson centro (innesto su via Badini)

Oggetto modifica:

Realizzazione della rampa ciclopedonale dotata di staccionata in legno dall'argine del fiume Piave a via Badini.



Valutazione tecnica e di sostenibilità:

La modifica consiste nell'individuazione puntuale di un tratto di percorso ciclopedonale di progetto finalizzata al collegamento tra l'argine e il centro urbano. La variazione introdotta è conforme con le previsioni e le indicazioni puntuali del PAT.

La modifica non prevede nuova capacità edificatoria e pertanto non comporta aumento del carico insediativo.

Scheda MODIFICA 1b

ATO: R1

PI: Tavola 3 – ZTO E (fascia di rispetti stradale)

Zenson centro (innesto su via Badini)

Oggetto modifica:

Realizzazione della rampa ciclopedonale dotata di staccionata in legno dall'argine del fiume Piave a via E. Toti con messa in sicurezza dell'attraversamento della S.P. 57 Via Argine San Marco.



Valutazione tecnica e di sostenibilità:

La modifica consiste nell'individuazione puntuale di un tratto di percorso ciclopedonale di progetto finalizzata al collegamento tra l'argine e via E. Toti. La variazione introdotta è conforme con le previsioni e le indicazioni puntuali del PAT.

La modifica non prevede nuova capacità edificatoria e pertanto non comporta aumento del carico insediativo.

Riepilogo sintetico delle modifiche contenute nella Variante al PI

Come si evince dai contenuti di Variante, si tratta quindi di modifiche perfettamente in armonia con gli obiettivi del PAT, del PI e la recente Legge Regionale n.14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11".

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE MODIFICHE

Modifica e ambito		Superficie territoriale/ fondiaria	Volume	ZTO	Note	Verifica di conformità con la LR 14/2017
		mq	mc			
1a	ambito via Badini	-	-	E	nuovo tratto di percorso ciclopedonabile	SI – non comporta consumo di suolo come definito all'art. 2 comma 1 lettera c). Interventi consentiti ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera c)
1b	ambito via E. Toti	-	-	E	nuovo tratto di percorso ciclopedonabile	SI – non comporta consumo di suolo come definito all'art. 2 comma 1 lettera c). Interventi consentiti ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera c)
Totale		0	0			

La presente Variante al PI ha la finalità di dare conformità urbanistica a due opere pubbliche minori a completamento di un percorso ciclopedonale esistente. Trattasi, nello specifico, di interventi di collegamento tra l'asse esistente del percorso ciclopedonale lungo l'argine del fiume Piave e gli ambiti urbanizzati del centro e di via E. Toti.

Ai fini della verifica della congruenza con la LR 14/2017 si riporta di seguito l'art. 12 della LR 14/2017 "Disposizioni finali" che disciplina gli interventi sempre ammessi.

1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):
 - a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;
 - b) gli interventi di cui agli articoli 5 e 6, con le modalità e secondo le procedure ivi previste;
 - c) **i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;**
 - d) gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
 - e) gli interventi di cui all'articolo 44 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
 - f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
 - g) gli interventi di cui alla legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche", le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal presente Capo;
 - h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), nei piani di area e nei progetti strategici di cui alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.
2. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), sono consentite eventuali varianti allo strumento urbanistico comunale.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Quantità max di consumo di suolo ammesso DGR n. 668/2018	PI Var. "Pista Ciclopedonale"	% di consumo sul totale ammesso
11	26094	ZENSON DI PIAVE	11,09 ha	0,00 ha	0,00

La presente Variante non prevede nuova capacità edificatoria e pertanto non comporta un aumento del carico insediativo.

Poiché le nuove previsioni e le modifiche qui elencate non determinano alcun nuovo carico insediativo, la presente variante è accompagnata da Asseverazione di compatibilità idraulica.

5. ELABORATI DELLA VARIANTE AL PI

La presente Variante al PI è formata dai seguenti elaborati:

- **Relazione**, che indica gli obiettivi e i contenuti della variante, con l'individuazione delle aree oggetto di modifica.
- **Allegato 1a.** – Estratti cartografici in scala 1:5.000 – (PI vigente - PI variante)
- **Allegato 1b.** – Estratti cartografici in scala 1:2.000 – rampa su via Badini – (PI vigente - PI variante)
- **Allegato 1c.** – Estratti cartografici in scala 1:2.000 – rampa su via E. Toti – (PI vigente - PI variante)

Altri allegati alla Variante al PI:

- Asseverazione idraulica;

6. COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA

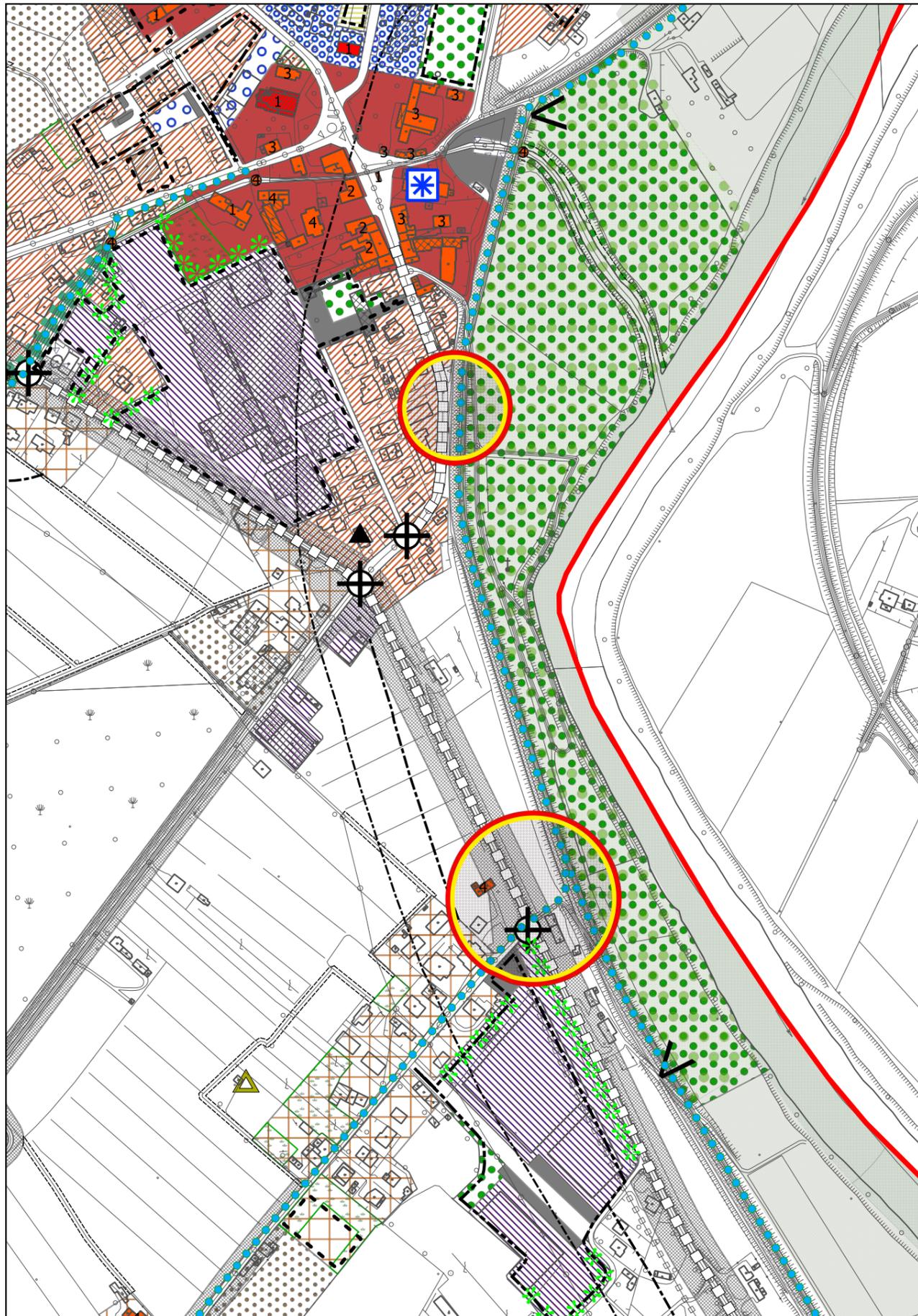
Valutazione di Compatibilità Idraulica

La Variante "Pista Ciclabile" al PI non apporta alcuna modifica sostanziale al regime idraulico e/o all'equilibrio idrogeologico del territorio. Date le modeste trasformazioni, tutte peraltro interessate da opere pubbliche e pertanto da specifica progettazione con relativo iter di approvazione, non è richiesta la valutazione di Compatibilità Idraulica.

Date i contenuti della presente Variante al PI verrà predisposta da una Asseverazione Idraulica, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1322/2006 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948/2009, sottoscritta del Tecnico estensore della variante al PI medesima.

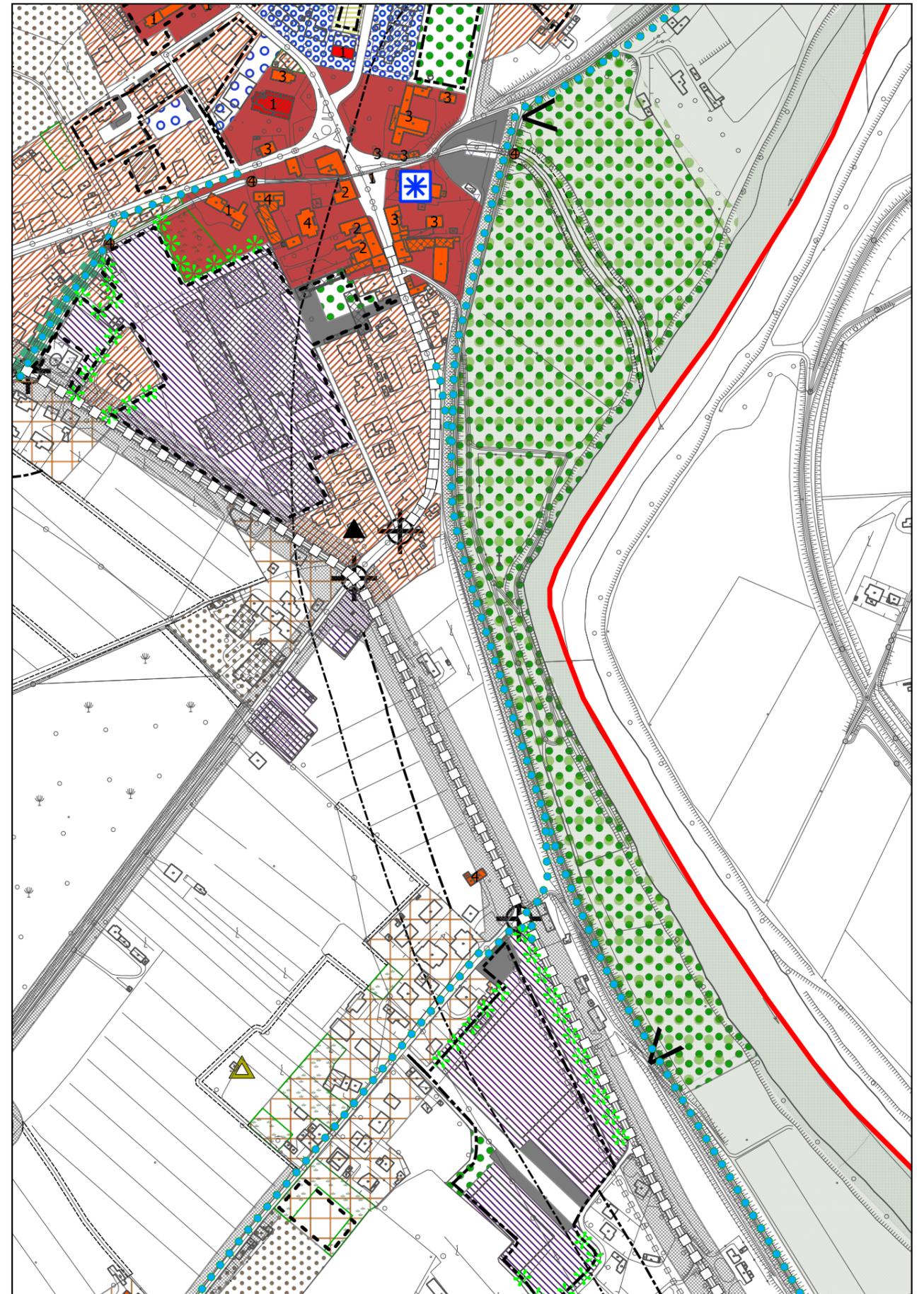
Si richiamano gli elaborati di compatibilità idraulica, redatti in occasione del PAT, ai sensi e per gli effetti delle DGR n. 3637 del 13-12-2002, DGR n. 1322 del 10-05-2006 e DGR n. 2948 del 06-10-2009.

* * *



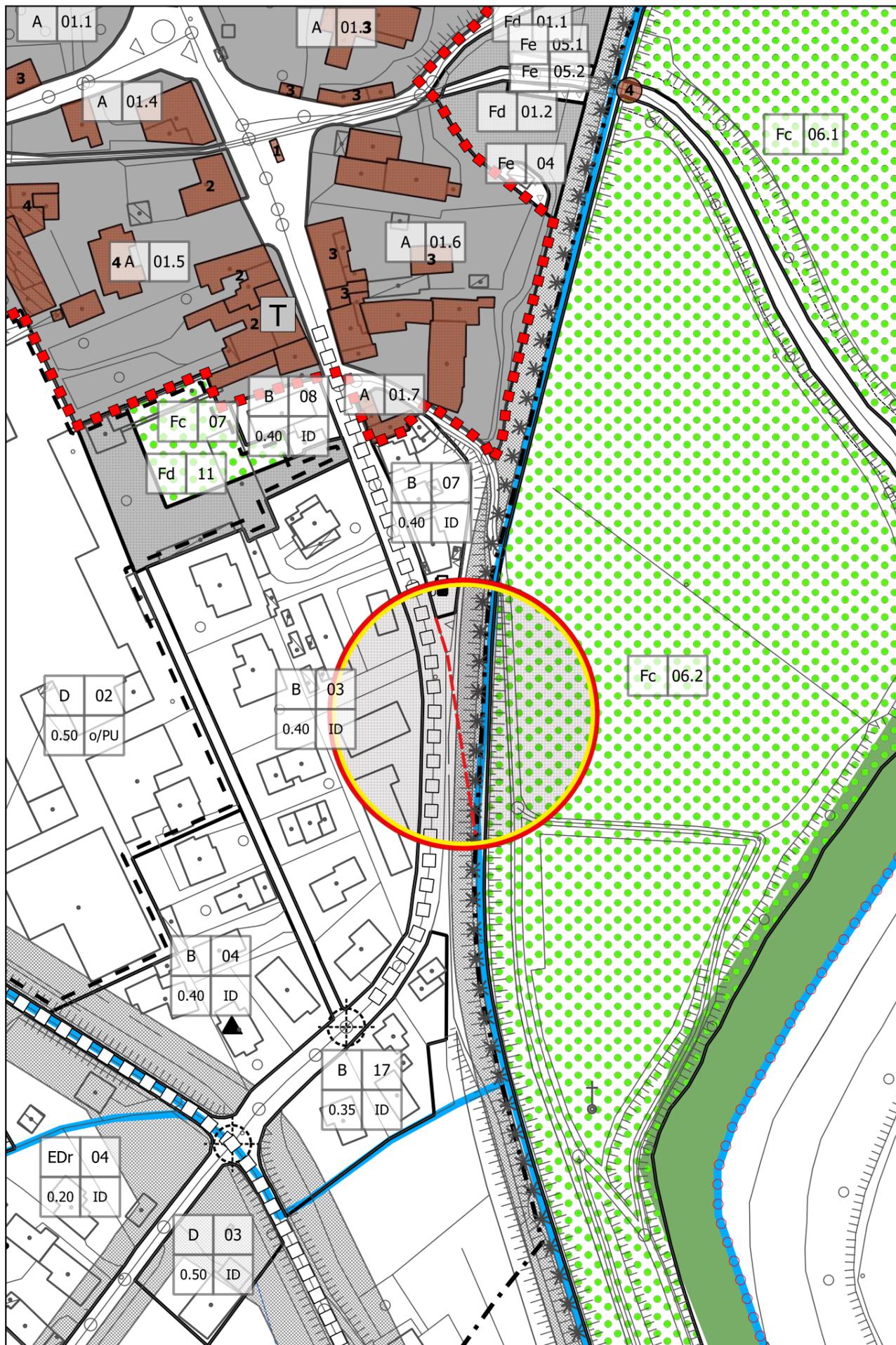
Allegato 1a
Modifica n. 01a - 01b

PI VIGENTE - estratto Tav. 2
scala 1:5.000



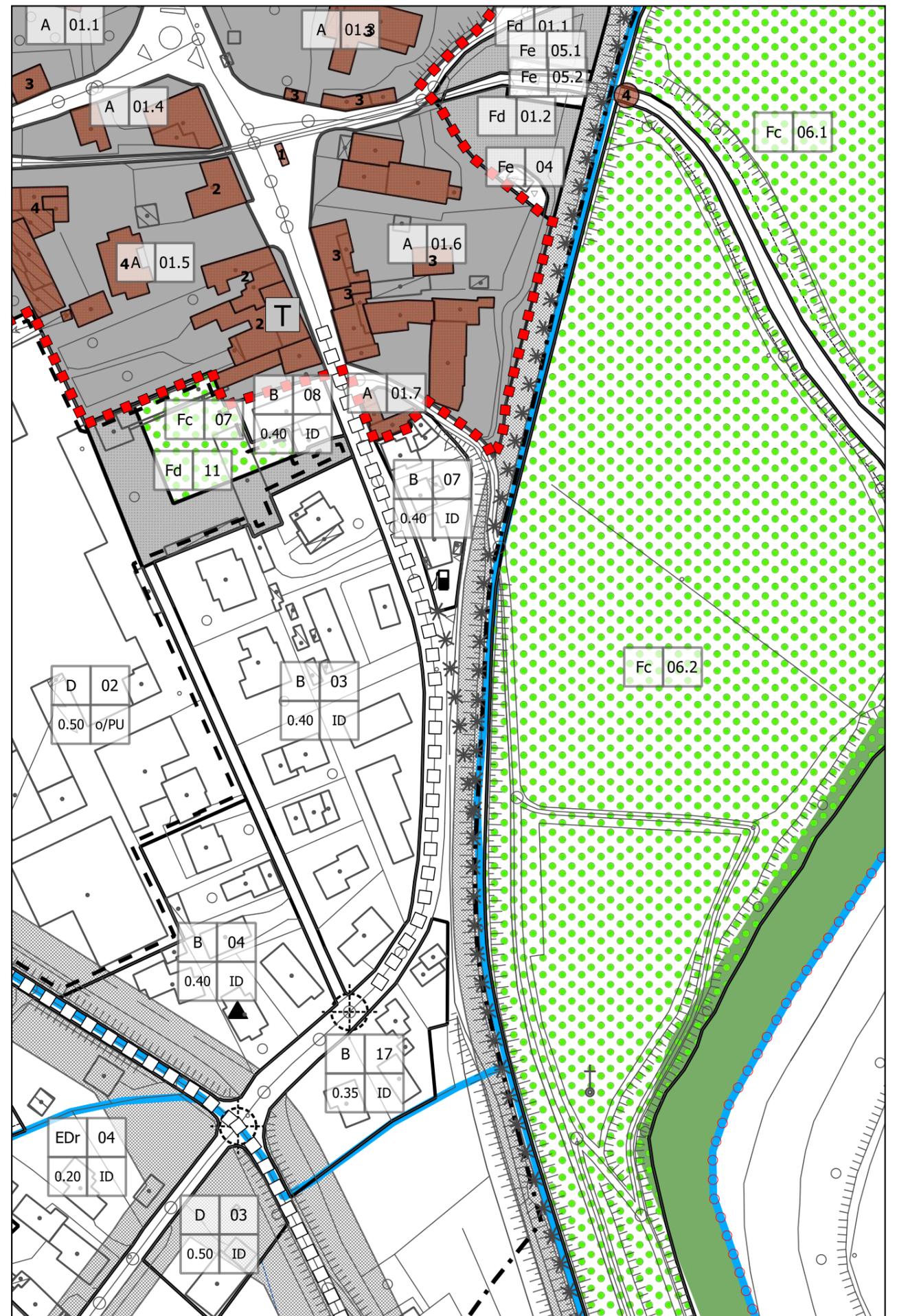
Allegato 1a
Modifica n. 01a - 01b

PI VARIANTE - estratto Tav. 2
scala 1:5.000



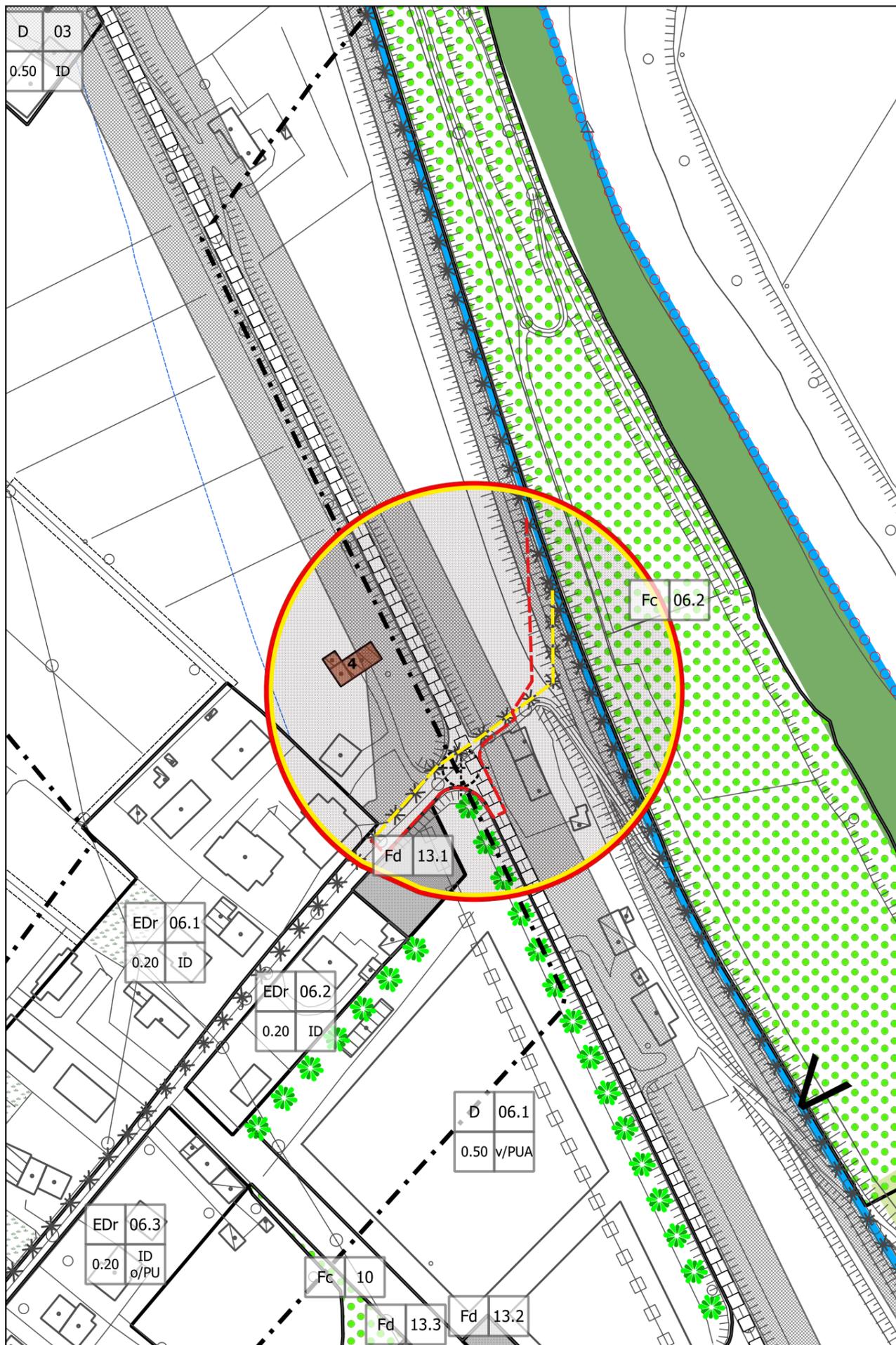
Allegato 1b
Modifica n. 01a

PI VIGENTE - estratto Tav. 3
scala 1:2.000



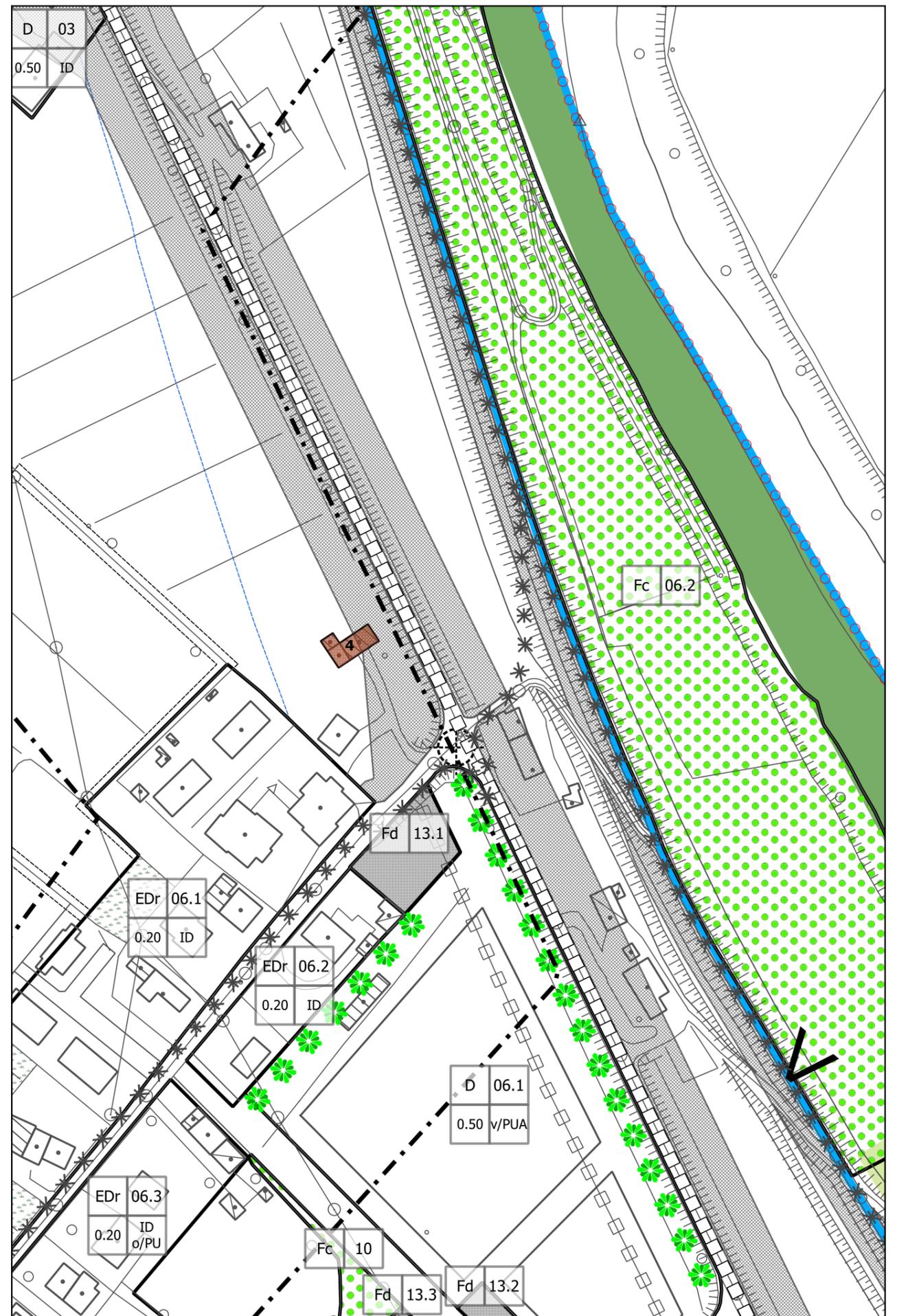
Allegato 1b
Modifica n. 01a

PI VARIANTE - estratto Tav. 3
scala 1:2.000



Allegato 1c
Modifica n. 01b

PI VIGENTE - estratto Tav. 3
scala 1:2.000



Allegato 1c
Modifica n. 01b

PI VARIANTE - estratto Tav. 3
scala 1:2.000